

I paradossi della fatturazione elettronica

NICOLA MAVELLIA

Quello che più sorprende nell'applicazione della fatturazione elettronica è l' assenza di un vero coordinamento normativo tra le nuove procedure telematiche ed una disciplina nata e pensata per un sistema economico basato su adempimenti cartacei. Infatti la disciplina della fatturazione elettronica non ha in alcun modo derogato i termini ordinari di emissione dei documenti: la fattura deve essere emessa e, quando in formato elettronico, trasmessa, entro le ore 24 del giorno dell' effettuazione dell' operazione ai fini Iva. E non allevia l' adempimento la fatturazione differita (ex art. 21, comma 4, lett. a), dpr n. 633/1972) in quanto applicabile per lo più alle sole transazioni ripetute nel mese supportate da idonea documentazione. La realtà però è ben diversa. I professionisti, ad esempio, sono usi emettere delle note proforma che i clienti, molto spesso, pagano con la tempistica che più li aggrada oppure che è consentita dallo stato delle proprie finanze. Ora, il professionista apprende dell' incasso solo quando appare sul proprio conto corrente e come potrà regolare entro le ore 24 l' incasso di un venerdì se ne ha notizia solo il lunedì successivo? Come potrà adempiere in una settimana in cui sciaguratamente è in ferie o, malauguratamente, ricoverato? Situazioni paradossali che possono trovare mille esempi anche nel mondo dei grandi mercati all' ingresso serali e notturni ma che trovano, per assurdo, casi eclatanti negli attuali strumenti di vendita online. Infatti grazie a servizi come Paypal e simili acquistare e pagare sui siti web di commercio elettronico è divenuto semplicissimo e molto veloce. Non allo stesso modo è comodo inserire i dati di fatturazione nei campi preposti. Ogni sito ha una sua logica di caricamento dati, non sempre di immediata intuizione, quindi inesattezze e confusioni possono essere frequenti. Però lo Sdi, ovvero il sistema di interscambio delle fatture elettroniche, non ammette imperfezioni quindi, anche dove il sito fosse in grado di emettere e trasmettere una fattura in tempo reale non è detto che questa vada a buon fine, ottenendo il paradosso che proprio il commercio

elettronico non sia in grado di adempiere all' attuale normativa sulla fatturazione elettronica.